

Torino, 22 aprile 2024

Prot. 463 / 2024

AVVISO ESPLORATIVO

per la formazione di un elenco di operatori economici interessati all'affidamento delle attività di restauro e di manutenzione conservativa dei beni costituenti il patrimonio del Museo Nazionale del Cinema.

Premessa

Il patrimonio del Museo Nazionale del Cinema include tipologie di materiali tra loro eterogenee, tra cui:

- materiali fotografici;
- manifesti di vario formato e altri materiali a stampa dal precinema ai giorni nostri;
- bozzetti;
- costumi;
- oggetti di riproduzione, di scena, giocattoli da collezione;
- apparecchi di varia natura di precinema, fotografici e cinematografici;
- dipinti;
- beni librari e archivistici;
- vetri dipinti e ceramiche.

Le attività relative alla tutela del patrimonio di cui sopra si articolano nelle seguenti categorie principali:

- restauro dei beni;
- manutenzione conservativa programmata.

1. Informazioni generali

Con il presente avviso si rende noto che è avviata la procedura per la formazione di un elenco di operatori economici da interpellare per l'affidamento diretto delle attività ordinarie di restauro e manutenzione dei beni costituenti il patrimonio del Museo Nazionale del Cinema, nel limite dell'importo consentito dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023.

Gli operatori economici interessati potranno presentare richiesta di iscrizione per le categorie dettagliate di seguito nell'apposita sezione. La candidatura potrà essere presentata per una o più categorie e per una o più attività di ogni singola categoria.

L'elenco avrà durata sino al **31 dicembre 2026**.

Non sono previste limitazioni temporali per la presentazione della candidatura.

2. Requisiti per l'iscrizione

Potranno presentare candidatura tutti gli operatori economici di cui agli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche "Codice") in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché in possesso dei seguenti requisiti professionali e speciali:

- nel caso di persona fisica, iscrizione all'elenco istituito dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 42/2004 e/o ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 42/2004, per i settori di competenza;
- nel caso di impresa individuale o società, attestazione SOA nella categoria OS2B (e/o OS2A per i settori di competenza), classifica I o superiore, in corso di validità, oppure attestazione dei requisiti di cui all'art. 10 dell'Allegato II.18 del Codice.

3. Presentazione della candidatura

Il/la candidato/a dovrà inserire nella candidatura:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al precedente paragrafo 2; detta dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa preferibilmente tramite compilazione del Modello DGUE (nelle pertinenti parti II, III e VI), allegato al presente avviso;
- b) **curriculum vitae** nel quale si evidenzino, oltre al possesso dei requisiti di ordine professionale speciale di cui al precedente paragrafo 2, i titoli di studio conseguiti, i lavori effettuati o le collaborazioni analoghe svolte presso realtà museali, espositive o scientifiche di rilievo;
- c) per ogni categoria di cui all'apposita sezione del presente invito, un'indicazione del **compenso orario** richiesto per le attività previste; qualora l'Operatore economico, nell'ambito di una categoria, presenti la sua candidatura unicamente per specifiche tipologie di beni dovrà attestare tale limitazione.

Tutta la documentazione innanzi indicata dovrà essere **sottoscritta** dall'Operatore economico. Nel caso di sottoscrizione olografa è richiesta la presentazione di idoneo documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di sottoscrizione con firma digitale è sufficiente la sottoscrizione.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, all'indirizzo gare.museocinema@certopec.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura "Avviso formazione elenco operatori economici per affidamento attività di restauro".

4. Verifica delle candidature e formazione dell'elenco

Il Museo procederà alla verifica delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza stessa. Il mancato diniego nel termine prescritto equivale ad accoglimento dell'istanza. Sarà in facoltà del Museo chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati. In tal caso il termine di trenta giorni ricomincerà a decorrere dalla ricezione dei chiarimenti richiesti.

L'elenco degli Operatori Economici iscritti, non appena costituito, sarà pubblicato sul sito web del Museo.

Il Museo si riserva di procedere alla revisione dell'elenco con cadenza semestrale, e comunque provvede alla cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti. L'Operatore economico è tenuto a informare tempestivamente il Museo delle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Il Museo si riserva di non procedere alla formazione dell'elenco qualora nessun candidato risulti idoneo.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

5. Utilizzo dell'elenco

Il Museo potrà interpellare gli Operatori Economici iscritti secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, nonché con il principio di rotazione.

Il presente avviso esplorativo non costituisce proposta contrattuale e la formazione dell'elenco non vincola in alcun modo il Museo, che si riserva di interpellare Operatori economici non iscritti, qualora nessuno degli iscritti soddisfi le esigenze della Fondazione.

6. Trattamento dati

I dati raccolti saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/279 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali". A tal fine si precisa che titolare del trattamento è il Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo.

7. Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è il dr. Daniele Tinti, Coordinatore generale del Museo.

Domenico de Gaetano

Direttore

CATEGORIE

1. **Restauro materiali cartacei e dipinti**

1.1 *Tipologie di beni*

- manifesti di vario formato
- materiali pubblicitari vari (locandine, fotosoggetti, brochure, ecc.)
- stampe
- bozzetti e lucidi di progettazione
- vedute ottiche, trasparenze
- documenti d'archivio, libri, riviste
- parti in carta di altri oggetti
- dipinti su carta, legno, tela, acetato

1.2 *Attività da svolgere*

- a) condizionamento (esclusi materiali conservativi);
- b) restauro di primo livello (esecuzione di interventi di depolveratura, pulizia meccanica, rimozione macchie, rinforzo zone indebolite)
- c) restauro di secondo livello (oltre alle voci indicate al punto b, si aggiunge: esecuzione di interventi di smontaggio da supporto, rimozione nastri adesivi, trattamento per via umida, sutura strappi, reintegrazione lacune, foderatura, spianatura, reintegrazione cromatica)
- d) montaggio espositivo (applicazione di braghette e/o fascette, montaggio all'interno di apposite custodie conservative e/o cornici).

2. **Manutenzione conservativa programmata materiali cartacei e dipinti**

2.1 *Tipologie di beni*

- manifesti di vario formato
- materiali pubblicitari vari (locandine, fotosoggetti, brochure, ecc.)
- stampe
- bozzetti e lucidi di progettazione
- vedute ottiche, trasparenze
- documenti d'archivio, libri, riviste
- parti in carta di altri oggetti
- dipinti su carta, legno, tela, acetato

2.2 *Attività da svolgere*

- a) esecuzione di attività di controllo e studio delle fenomenologie degradative dei beni cartacei e esposti e conservati presso le sedi del Museo ed eventuali altre sedi presso cui il Museo effettui prestiti in occasione di mostra temporanee;



- b) stesura di relazioni tecniche sullo stato di conservazione dei beni in relazione agli ambienti di esposizione e di deposito, compilazione di schede conservative;
- c) esecuzione di interventi di manutenzione sui beni cartacei (depolveratura, pulizia meccanica, smontaggio da supporto, rinforzo zone indebolite, piccolo restauro), da realizzarsi sia presso le sedi del Museo sia presso il laboratorio di restauro;
- d) individuazione di strutture e/o contenitori atti a una migliore conservazione dei beni esposti alla Mole e/o conservati nei depositi del Museo.

Ai fini della formulazione della proposta economica, si specifica che l'impegno richiesto per le attività descritte è di **400 ore l'anno** da effettuarsi presso la sede espositiva alla Mole Antonelliana, presso i depositi del Museo e presso eventuali altre sedi che ospitano beni dell'Ente.

3. Restauro materiali fotografici

3.1 Tipologie di beni

- unicum: dagherrotipi, ambrotipi, ferrotipi, autocromie
- positivi b/n e/o colore su carta o pellicola
- negativi b/n e/o colore su vetro o pellicola

3.2 Attività da svolgere

- a) condizionamento (esclusi materiali conservativi)
- b) documentazione fotografica digitale
- c) ricognizione, schedatura conservativa (comprensiva di documentazione fotografica) e interventi di messa in sicurezza
- d) pulitura e/o restauro conservativo
- e) restauro.

4. Manutenzione conservativa programmata materiali fotografici

4.1 Tipologie di beni

- unicum: dagherrotipi, ambrotipi, ferrotipi, autocromie
- positivi b/n e colore su carta o pellicola
- negativi b/n e colore su vetro o pellicola

4.2 Attività da svolgere

- a) esecuzione di attività di controllo e studio delle fenomenologie degradative dei beni esposti e conservati presso le sedi del Museo ed eventuali altre sedi presso cui il Museo effettui prestiti in occasione di mostra temporanee;
- b) stesura di relazioni tecniche sullo stato di conservazione dei beni in relazione agli ambienti di esposizione e di deposito, compilazione di schede conservative;
- c) esecuzione di interventi di manutenzione sui beni fotografici da realizzarsi sia presso le sedi del Museo sia presso il laboratorio di restauro;
- d) individuazione di strutture e/o contenitori atti a una migliore conservazione dei beni esposti alla Mole e/o conservati nei depositi del Museo.

Ai fini della formulazione della proposta economica, si specifica che l'impegno richiesto per le attività descritte è di **40 ore l'anno** da effettuarsi presso la sede espositiva alla Mole Antonelliana, presso i depositi del Museo e presso eventuali altre sedi che ospitano beni del Museo.

5. Restauro apparecchi

5.1 Tipologie di beni

- dispositivi di Archeologia del Cinema (es. caleidoscopi, specchi, scatole ottiche, lanterne magiche, zootropi, ecc.)
- apparecchi fotografici (es. camere oscure, macchine fotografiche, ingranditori, accessori vari)
- apparecchi cinematografici comprendenti apparecchi per la ripresa, per lo sviluppo e stampa, per il montaggio, per la proiezione e relativi accessori (es. cineprese, carrelli, dolly, stampatrici, asciugatrici, moviole, proiettori, ecc.)

5.2 Tipologie di materiali

Si precisa che ogni apparecchio può essere composto da diverse tipologie di materiali presenti in percentuali differenti all'interno dell'oggetto, di seguito si elencano le principali tipologie:

- legno
- metallo
- materiali plastici e/o polimeri
- vetro
- ceramica
- carta
- pelle
- tessuti.

5.3 Attività da svolgere

- a) condizionamento (esclusi materiali conservativi)
- b) restauro di primo livello (qualora necessario smontaggio parziale o totale, rimozione polvere con mezzi meccanici, rimozione impronte digitali con mezzi chimici, piccoli consolidamenti e fermature)
- c) restauro di secondo livello (oltre alle voci indicate al punto b, si aggiunge: smontaggio parziale o totale del manufatto, rimozione protettivi, pulitura approfondita chimica e/o meccanica da depositi o forme di corrosione, trattamento antitarlo, trattamento biocida, consolidamento strutturale e/o di superficie, incollaggio, stuccature, integrazione pittorica, sostituzione o integrazione di elementi, protezione)
- d) rifunzionalizzazione.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

6. Manutenzione conservativa programmata apparecchi e materiali polimerici con prevalenza di legno e metallo

6.1 Tipologie di beni

- dispositivi di Archeologia del Cinema (es. caleidoscopi, specchi, scatole ottiche, lanterne magiche, zootropi, ecc.)
- apparecchi fotografici (es. camere oscure, macchine fotografiche, ingranditori, accessori vari)
- apparecchi cinematografici comprendenti apparecchi per la ripresa, per lo sviluppo e stampa, per il montaggio, per la proiezione e relativi accessori (es. cineprese, carrelli, dolly, stampatrici, asciugatrici, moviole, proiettori, ecc.)

6.2 Attività da svolgere

- a) esecuzione di attività di controllo e studio delle fenomenologie degradative dei beni esposti e conservati presso le sedi del Museo ed eventuali altre sedi presso cui il Museo effettui prestiti in occasione di mostra temporanee;
- b) esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (verifica dello stato di conservazione e spolveratura) e straordinaria (smontaggio parziale, pulitura chimica e meccanica con rimozione di protettivi, lievi forme di corrosione e sporco non concrezionato, fermature, semplici incollaggi, protezione) da realizzarsi sia presso le sedi del Museo sia presso il laboratorio di restauro sui beni conservati, esposti e/o prestati;
- c) stesura di relazioni tecniche sullo stato di conservazione dei beni in relazione agli ambienti di esposizione e di deposito, compilazione di schede per il rilevamento dello stato di conservazione dei manufatti esposti e/o prestati, corredate da documentazione fotografica;
- d) individuazione di strutture e/o contenitori atti a una migliore conservazione dei beni esposti alla Mole e/o conservati nei depositi del Museo.

Ai fini della formulazione della proposta economica, si specifica che l'impegno richiesto per le attività descritte è di **310 ore l'anno** da effettuarsi presso la sede espositiva alla Mole Antonelliana, presso i depositi del Museo e presso eventuali altre sedi che ospitano beni del Museo.

7. Restauro materiali polimerici e polimerici

7.1 Tipologie di beni

- oggetti di riproduzione
- oggetti di scena
- giocattoli da collezione
- parti di apparecchi e accessori

7.2 Tipologie di materiali

- lattice
- plastiche
- gommapiuma
- poliuretano
- schiuma poliuretana



- resina
- fibra di vetro
- plastilina
- creta
- legno
- pelle
- metallo
- dipinti su tela, su legno, su acetato

7.3 *Attività da svolgere*

- a) condizionamento (esclusi materiali conservativi)
- b) restauro di primo livello (esecuzione di interventi di depolveratura, pulizia meccanica, rimozione macchie, rinforzo zone indebolite, consolidamento localizzato)
- c) restauro di secondo livello (oltre alle voci indicate al punto b, si aggiunge: esecuzione di interventi di smontaggio da supporto, consolidamento, miglioramento di superficie, sutura strappi, reintegrazione lacune, reintegrazione cromatica, miglioramento estetico)
- d) montaggio espositivo (montaggio all'interno di apposite custodie conservative e/o vetrine).

8. Manutenzione conservativa programmata materiali polimerici e polimerici

8.1 *Tipologie di beni*

- oggetti di riproduzione
- oggetti di scena
- giocattoli da collezione
- parti di apparecchi e accessori

8.2 *Attività da svolgere*

- a) esecuzione di attività di controllo e studio delle fenomenologie degradative dei beni esposti e conservati presso le sedi del Museo ed eventuali altre sedi presso cui il Museo effettui prestiti in occasione di mostra temporanee
- b) stesura di relazioni tecniche sullo stato di conservazione dei beni in relazione agli ambienti di esposizione e di deposito, compilazione di schede conservative
- c) esecuzione di interventi di manutenzione (depolveratura, pulizia meccanica, smontaggio da supporto, consolidamento localizzato, piccolo restauro) sui beni da realizzarsi sia presso le sedi del Museo sia presso il laboratorio di restauro
- d) individuazione di strutture e/o contenitori atti a una migliore conservazione dei beni esposti alla Mole e/o conservati nei depositi del Museo.

Ai fini della formulazione della proposta economica, si specifica che l'impegno richiesto per le attività descritte è di **112 ore l'anno** da effettuarsi presso la sede espositiva alla Mole Antonelliana, presso i depositi del Museo e presso eventuali altre sedi che ospitano beni del Museo.



9. Restauro materiali tessili

9.1 Tipologie di beni

- costumi
- accessori di scena
- accessori di abbigliamento (scarpe, borse, copricapi, ecc.)
- parti di apparecchi e accessori

9.2 Tipologie di materiali

- fibre in lino, lana, seta, cotone
- fibre sintetiche
- materiali polimerici (cuoio, pelle, plastica, ecc.)

9.3 Attività da svolgere

- a) condizionamento (esclusi materiali conservativi)
- b) restauro di primo livello (esecuzione di interventi di pulitura meccanica per aspirazione con supporti interinali, rimozione di depositi non coesi sulle fibre, consolidamenti locali che non prevedano smontaggi strutturali di sezioni e parti del manufatto)
- c) restauro di secondo livello (oltre alle voci indicate al punto b, si aggiunge: esecuzione di interventi di smontaggio e scucitura di sezioni, operazioni di pulitura in acqua deionizzata e soluzione detergente, asciugatura mediante spillatura dove necessario, consolidamento a cucito e/o adesione con supporti tinti appositamente per integrare eventuali sezioni lacunose, rimontaggio del manufatto come in originale)
- d) montaggio espositivo e/o per immagazzinaggio (costruzione di supporti tridimensionali appositi, eseguiti con materiali inerti da conservazione – schiume di polietilene espanso, carta/cartoncini non acidi, lastre di polipropilene, tessuti decatizzati, ecc. – da utilizzare nel corso dell'esposizione museale o nell'immagazzinaggio e/o trasporto dei manufatti).

10. Manutenzione conservativa programmata materiali tessili

10.1 Tipologie di beni

- costumi
- accessori di scena
- accessori di abbigliamento (scarpe, borse, copricapi, ecc.)
- parti di apparecchi e accessori

10.2 Attività da svolgere

- a) esecuzione di attività di controllo e studio delle fenomenologie degradative dei beni esposti e conservati presso le sedi del Museo ed eventuali altre sedi presso cui il Museo effettui prestiti in occasione di mostra temporanee;
- b) stesura di relazioni tecniche sullo stato di conservazione dei beni in relazione agli ambienti di esposizione e di deposito, compilazione di schede conservative;



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

- c) esecuzione di interventi di manutenzione (pulitura meccanica per aspirazione con supporti interinali, smontaggio da supporto, consolidamento localizzato) sui beni da realizzarsi sia presso le sedi del Museo sia presso il laboratorio di restauro;
- d) individuazione di strutture e/o contenitori atti a una migliore conservazione dei beni esposti alla Mole e/o conservati nei depositi del Museo.

Ai fini della formulazione della proposta economica, si specifica che l'impegno richiesto per le attività descritte è di **60 ore l'anno** da effettuarsi presso la sede espositiva alla Mole Antonelliana, presso i depositi del Museo e presso eventuali altre sedi che ospitano beni del Museo.